



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2024

263
GENNAIO
2024



rete statistica
per il paese

MARZO 2024

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel mese di gennaio 2024, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **47.274** milioni di euro, con un aumento di **+5.506** milioni di euro rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (**+13,2%**).

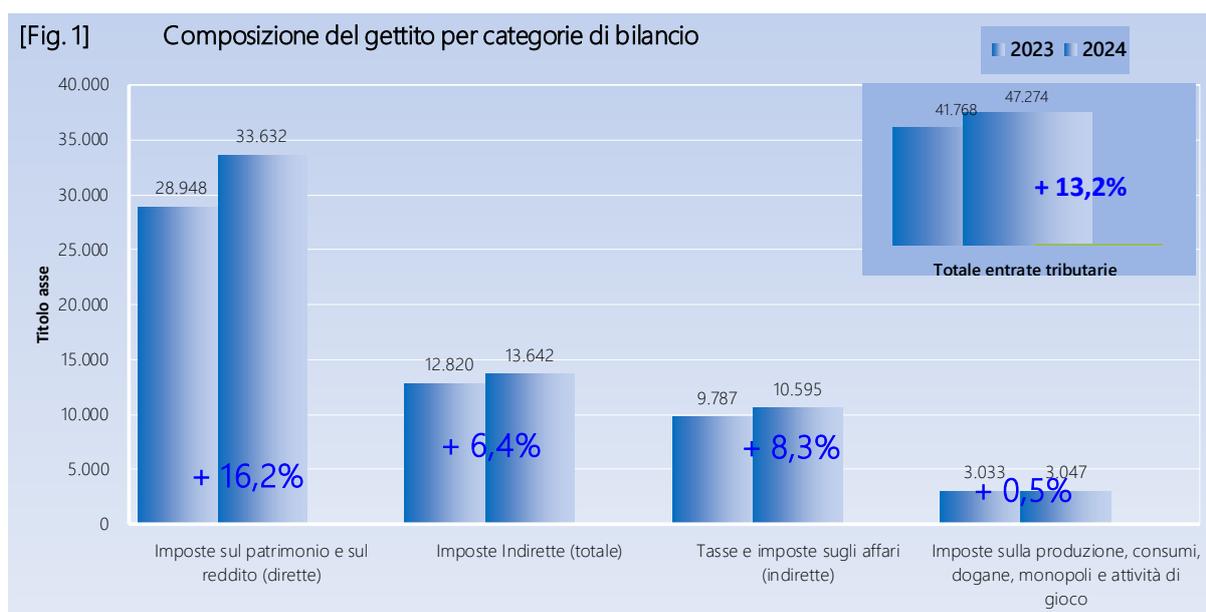
Analisi dei flussi del mese

Le entrate totali ammontano a **47.274** milioni di euro (**+5.506** milioni di euro, pari a **+13,2%**). Le imposte dirette si attestano a **33.632** milioni di euro (**+4.684** milioni di euro, pari a **+16,2%**) e le imposte indirette risultano pari a **13.642** milioni di euro (**+822** milioni di euro, pari a **+6,4%**).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **30.025** milioni di euro (**+3.281** milioni di euro, pari a **+12,3%**), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **14.084** milioni di euro (**+1.339** milioni di euro, pari a **+10,5%**);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **13.363** milioni di euro (**+1.461** milioni di euro, pari a **+12,3%**);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **1.288** milioni di euro (**+65** milioni di euro, pari a **+5,3%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 556 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,4%);

- versamenti in autoliquidazione, 734 milioni di euro (+414 milioni di euro, pari a +129,4%).

L'IRES è risultata pari a 886 milioni di euro (+420 milioni di euro, pari a +90,1%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 605 milioni di euro (+130 milioni di euro, pari a +27,4%).

La ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche evidenzia un gettito pari a 1.153 milioni di euro (+465 milioni di euro, pari a +67,6%).

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 8.896 milioni di euro (+720 milioni di euro, pari a +8,8%):

- 7.338 milioni di euro (+691 milioni di euro, pari a +10,4%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 1.161 milioni di euro (+99 milioni di euro, pari a +9,3%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 1.558 milioni di euro (+29 milioni di euro, pari a +1,9%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 499 milioni di euro (+45 milioni di euro, pari a +9,9%);
- l'imposta di bollo per 657 milioni di euro (-18 milioni di euro, pari a -2,7%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 148 milioni di euro (+14 milioni di euro, pari a +10,4%);
- i diritti catastali e di scritturato per 62 milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +8,8%).

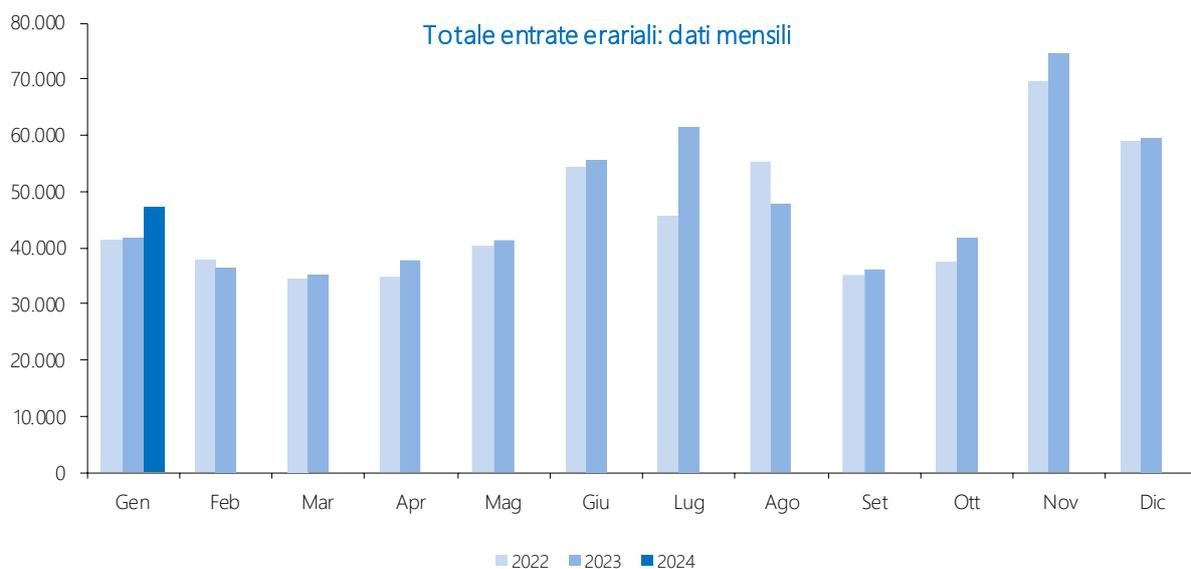
L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 992 milioni di euro (+105 milioni di euro, pari a +11,8%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 218 milioni (-1 milione, pari a -0,5%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 270 milioni di euro.

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-5,3%):

- le entrate totali relative alle tasse e imposte su attività di gioco (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 662 milioni di euro (-60 milioni di euro, pari a -8,3%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotterie e

altre attività di gioco) è di **594** milioni di euro (-64 milioni di euro, pari a **-9,7%**);

- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **878** milioni di euro (-23 milioni di euro, pari a **-2,6%**);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **54** milioni di euro (-7 milioni di euro, pari a **-11,5%**).



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Gen	Gen-Gen	Gen-Gen	Gen-Gen
		2023	2024	2023-2024	2023-2024
IRPEF		26.744	30.025	3.281	12,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		11902	13.363	1461	12,3%
Ritenute dipendenti settore privato		12.745	14.084	1339	10,5%
Ritenute lavoratori autonomi		1223	1288	65	5,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		554	556	2	0,4%
IRPEF saldo		92	136	44	47,8%
IRPEF acconto		228	598	370	162,3%
IRES		466	886	420	90,1%
IRES saldo		155	304	149	96,1%
IRES acconto		311	582	271	87,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		475	605	130	27,4%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			16	16	
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		170	211	41	24,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		688	1.153	465	67,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		45	31	-14	-31,1%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		57	199	142	249,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2		-2	-100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1		
Altre dirette		470	732	262	55,7%
Imposte dirette		28.948	33.632	4.684	16,2%
Registro		454	499	45	9,9%
IVA		8.176	8.896	720	8,8%
scambi interni		6.647	7.338	691	10,4%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1062	1.161	99	9,3%
importazioni		1529	1558	29	1,9%
Bollo		675	657	-18	-2,7%
Assicurazioni		91	123	32	35,2%
Tasse e imposte ipotecarie		134	148	14	10,4%
Canoni di abbonamento radio e TV					
Concessioni governative		22	19	-3	-13,6%
Tasse automobilistiche		45	54	9	20,0%
Diritti catastali e di scritturato		57	62	5	8,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		887	992	105	11,8%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		27	30	3	11,1%
Accisa sull'energia elettrica		219	218	-1	-0,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		270	270		
Imposta sul consumo dei tabacchi		901	878	-23	-2,6%
Proventi delle attività di gioco		48	30	-18	-37,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		571	521	-50	-8,8%
Altre indirette		243	245	2	0,8%
Imposte indirette		12.820	13.642	822	6,4%
Totale entrate		41.768	47.274	5.506	13,2%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel mese di gennaio 2024 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a **948** milioni (+**150** milioni di euro, pari a **+18,8%**) di cui: **471** milioni di euro (+**120** milioni di euro, pari a **+34,2%**) sono affluiti dalle imposte dirette e **477** milioni di euro (+**30** milioni di euro, pari a **+6,7%**) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Gen 2023	Preconsuntivo Gen-Gen 2024	Var. ass. Gen-Gen 2023-2024	Var. % Gen-Gen 2023-2024
IRPEF	246	300	54	22,0%
IRES	75	129	54	72,0%
ILOR				
Altre dirette	30	42	12	40,0%
Totale imposte dirette	351	471	120	34,2%
Registro	11	9	-2	-18,2%
IVA	421	453	32	7,6%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	13	13		
Totale imposte indirette	447	477	30	6,7%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	798	948	150	18,8%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del mese di gennaio 2024, pari a **2.481** milioni di euro, in aumento di **84** milioni di euro (+3,5%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del mese si attestano a **256** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +7,6%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **88** milioni di euro (+5 milioni di euro, pari a +6,0%).

IRAP: risulta pari a **1.850** milioni di euro (+50 milioni di euro, pari a +2,8%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS (quota comuni) - IMI: ammonta a **281** milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +4,5%).

TASI: il gettito si attesta a **6** milioni di euro (-1 milioni di euro, pari a -14,3%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Gen 2023	Preconsuntivo Gen-Gen 2024	Var. ass. Gen-Gen 2023-2024	Var. % Gen-Gen 2023-2024
Addizionale regionale IRPEF	238	256	18	7,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	220	236	16	7,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	18	20	2	11,1%
Addizionale comunale IRPEF	83	88	5	6,0%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	76	82	6	7,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	7	6	-1	-14,3%
IRAP	1800	1850	50	2,8%
IRAP privata	204	331	127	62,3%
IRAP pubblica	1596	1519	-77	-4,8%
IMU - IMIS (Quota comuni) - IMI	269	281	12	4,5%
TASI	7	6	-1	-14,3%
Totale entrate territoriali	2.397	2.481	84	3,5%

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel mese di gennaio 2024 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 2.245 milioni (+139 milioni di euro, pari a +6,6%) di cui: 1.193 milioni di euro (+63 milioni di euro, pari a +5,6%) sono relativi alle imposte dirette, 1.014 milioni di euro (+65 milioni di euro, pari a +6,8%) alle imposte indirette e 38 milioni di euro (+11 milioni di euro, pari a +40,7%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Gen 2023	Preconsuntivo Gen-Gen 2024	Var. ass. Gen-Gen 2023-2024	Var. % Gen-Gen 2023-2024
Irpef	839	854	15	18%
Irpeg				
Ires	192	207	15	7,8%
Altre imposte dirette	99	132	33	33,3%
Totale imposte dirette	1.130	1.193	63	5,6%
Iva Lorda	949	1014	65	6,8%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	949	1.014	65	6,8%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	5	5		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE COMPRESIVA DELLA QUOTA EP	3	4	1	33,3%
IRAP	19	29	10	52,6%
Totale entrate territoriali	27	38	11	40,7%
Totale compensazioni	2.106	2.245	139	6,6%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel mese di gennaio 2024 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **46.475** milioni di euro (+2.253 milioni di euro, pari a +5,1%). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al +16,0% mentre le imposte indirette hanno segnato un decremento pari al 13,0%.

Analisi dei flussi del mese

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **31.991** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **4.421** milioni di euro (+16,0%). Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **28.412** milioni di euro (+3.085 milioni di euro, pari a +12,2%) mentre l'**IRES**, pari a **885** milioni di euro, presenta un incremento di **381** milioni di euro (+75,6%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **14.484** milioni di euro, sono diminuite di **2.168** milioni di euro (-13,0%). L'**IVA** si attesta a **10.049** milioni di euro (-2.416 milioni di euro, pari a -19,4%); **7.395** milioni di euro (-2.586 milioni di euro, pari a -25,9%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.313** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+239 milioni di euro, pari a +22,3%), e **2.201** milioni di euro (+138 milioni di euro, pari a +6,7%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
		Gen-Gen	Gen-Gen	Gen-Gen	Gen-Gen
		2022	2023	2022-2023	2022-2023
IRPEF		25.327	28.412	3.085	12,2%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		11.128	12.538	1.410	12,7%
Ritenute dipendenti settore privato		11.856	13.010	1.154	9,7%
Ritenute lavoratori autonomi		1.225	1.297	72	5,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		554	556	2	0,4%
IRPEF saldo		99	138	39	39,4%
IRPEF acconto		219	572	353	161,2%
IRES		504	885	381	75,6%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		163	286	123	75,5%
IRES acconto		266	470	204	76,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		462	582	120	26,0%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			15	15	
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		163	201	38	23,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		667	1.115	448	67,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		58	29	-29	-50,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		58	200	142	244,8%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2		-2	-100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1		
Altre dirette		491	767	276	56,2%
Imposte dirette		27.570	31.991	4.421	16,0%
Registro		401	445	44	11,0%
IVA		12.465	10.049	-2.416	-19,4%
<i>di cui</i>					
scambi interni		9.981	7.395	-2.586	-25,9%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.074	1.313	239	22,3%
importazioni		2.063	2.201	138	6,7%
Bollo		722	637	-85	-11,8%
Assicurazioni		20	87	67	335,0%
Tasse e imposte ipotecarie		122	139	17	13,9%
Canoni di abbonamento radio e TV		71	71		
Concessioni governative		28	26	-2	-7,1%
Tasse automobilistiche		49	59	10	20,4%
Diritti catastali e di scritturato		48	56	8	16,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		867	973	106	12,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		27	31	4	14,8%
Accisa sull'energia elettrica		191	191		
Accisa sul gas naturale per combustione		66	66		
Imposta sul consumo dei tabacchi		859	836	-23	-2,7%
Proventi delle attività di gioco		48	30	-18	-37,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		407	519	112	27,5%
Altre indirette		261	269	8	3,1%
Imposte indirette		16.652	14.484	-2.168	-13,0%
Totale entrate		44.222	46.475	2.253	5,1%

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it